

Il giorno 12 settembre UNAA è stata convocata dalla Presidenza del Consiglio di Stato per partecipare all'incontro illustrativo sul nuovo portale dell'avvocato.

Presenti all'incontro in sede Daniela Anselmi e Patrizio Leozappa, mentre erano collegati da remoto Orazio Abbamonte e Alessandro Tudor.

Era collegato anche il Presidente del CNF Francesco Greco.

Per la giustizia amministrativa erano presenti, tra gli altri, il Presidente Maruotti, il Segretario Castriota Scanderbeg, la Responsabile del Servizio per l'informatica Dott.ssa Brunella Bruno, oltre allo staff dei tecnici del settore informatica, i quali ci hanno presentato una dimostrazione sul funzionamento del portale.

In estrema sintesi, è previsto che il deposito non avvenga più tramite pec, bensì in modalità Formweb e cioè tramite un'applicazione web per l'invio di dati ed il deposito di documenti online, previa compilazione guidata di campi prestabiliti.

Il deposito tramite pec non scomparirà del tutto, ma rimarrà nel caso che la modalità Formweb non funzioni. Le informazioni caricate sul Formweb generano un modulo di riepilogo e cioè un modulo contenente i dati ed i documenti da inviare on-line, in formato PDF, da sottoscrivere con firma PADES. Più o meno si tratterà degli stessi dati che già dobbiamo indicare, con la differenza che ci sono un maggior numero di errori bloccanti che peraltro servono per compilare meglio i campi prestabiliti. Nella demo che ci è stata presentata sembra che il messaggio pec, attestante il numero di RGR e la data di deposito, avvenga pressoché contestualmente (la ricevuta di invio è sicuramente immediata, ma occorre sempre attendere la ricevuta pec, che in base alle nuove prescrizioni dovrà avvenire nelle 24 ore successive, anche se nella demo presentata è stata immediata).

Non sono previsti collegamenti ipertestuali attivi, ad eccezione dell'uso di tecniche informatiche idonee a consentire sia la ricerca testuale all'interno dell'atto e dei documenti allegati, sia la navigazione all'interno dello stesso.

L'accesso al Formweb avverrà attraverso lo SPID, come già previsto per la Corte dei Conti.

In sintesi è stata scelta una modalità diversa da quella in uso (utilizzo di credenziali), per uniformarsi a quanto richiesto da AgID, come ci è stato riferito.

Stiamo riflettendo su quale espediente proporre per ovviare alle limitazioni derivanti dall'accesso con SPID (deleghe od altro), anche consultando degli esperti.

Il testo del decreto e la sua relazione descrittiva sono state trasmesse ad UNAA il 13 settembre, di talché le osservazioni dovranno essere presentate entro il 13 ottobre

Ovviamente il nuovo portale non entra in vigore subito, ma dopo un adeguato periodo di sperimentazione, in cui continueranno ad applicarsi le norme previgenti (deposito con posta elettronica certificata). Da quanto ci è stato detto, la sperimentazione avverrà, al momento, solo con il TAR Emilia-Romagna.

Conclusa la fase di sperimentazione, il deposito degli atti potrà avvenire fino ad una data non ben precisata del 2025, in piena equivalenza, e cioè sia con le modalità Formweb sia con la posta elettronica certificata.

Daniela Anselmi